TAM TAM e segnali di fumo

LIBERA VOCE DELLA CURVA PIU' FOLLE DEL MONDO

ANNO II. N. 13 - 29 AGOSTO 1999 - LIRE 1000 - EURO 0,52

CHI NON MUORE...

Sab 26 giu 1999:
IL PRESIDENTE DEL COSENZA CALCIO
PAOLO FABIANO PAGLIUSO SI APPRESTA
A CEDERE LA SOCIETA'...

...SI RIVEDE

Editoriale

SOGNI MOSTRUOSAMENTE PROIBITI

La mattina di Ferragosto mi sono svegliato di soprassalto. Ho fatto un sogno, uno di quei sogni che ti lasciano immagini profonde impresse nella mente. In principio, riuscivo a ricordare solo pochi elementi: la faccia di Pagliuso, un gruppo di persone che bloccavano la strada....poi, lentamente, come in un film, la trama del sogno è venuta a galla.

Ho Sognato che in un bel mattino d'estate, nel porto di Cetraro, attraccava una barca enorme. A bordo c'era un giovane e ricco napoletano. Dallo yacht scendeva La Macchia e sul molo, ad attenderlo, c'era Pagliuso. A poche centinaia di metri, come sempre in disparte, ma con lo sguardo incollato sulla scena, stazionavano i cronisti sportivi. I più preoccupati erano quelli della Gazzetta del Sud: "Quel giovane napoletano - dicevano - deve avere idee strane in testa. Non sembra un direttore sportivo. Se è solo interessato all'acquisto di un giocatore rossoblù...va bhe, ma se quello ha intenzioni serie e magari vuole fare a Pagliuso un'offerta vantaggiosa per compare il Cosenza, siamo rovinati.

il porto di Cetraro

Se in questa città cambia qualcosa, i primi a prenderlo in c... siamo noi. Guai a far cadere i pilastri eterni della conservazione e soprattutto: le istituzioni sono sacre ed immortali Pagliuso è un'istituzione. Non si tocca".

Lentamente, il sogno è

TAM TAM e segnali di fumo

L'elenco dei nomi ed i dati che seguono sono puramente formali. Siamo costretti a pubblicarli, perchè la legge sulla stampa ce lo impone, ma siamo convinti che questa costrizione è limitativa della libertà d'opinione.

Registrato al Tribunale di Cosenza n° 608 del 09/02/1998

editore
Associazione Culturale
'La Finestra'

redazione
c/o Casa delle Culture
corso Telesio 98
87100 Cosenza
Tel. 03388509596
Fax:0984791620
email:sconvolti@yahoo.com

direttore responsabile
Claudio Dionesalvi

fotografie
Aldo Gallo, Fabrizio Ficco, Gianluca Romita

videoimpaginazione:
Dino Grazioso

stampa
Tipografia Fusco - Rende

grazie a:
A Simone, Gaspare e a Pluto per la foto di copertina

PER LA PUBBLICITA'
03388509596

Numero chiuso in redazione alle h. 12,00 del 25/08/1999

diventato un incubo: all'ingresso del porto si era fermata una macchina di grossa cilindrata con a bordo un gruppo di brutti ceffi, che avevano l'aspetto di quei gangster dei film americani sulla mafia degli anni trenta. Il loro accento era napoletano. Anch'essi osservavano la scena dell'incontro tra Pagliuso e il misterioso vip.

gli Ultrà protestano

Sulla spiaggia, tra le sedie a sdraio, si era concentrato un altro gruppo di personaggi. Ridacchiavano e commentavano: "Ma questi fanno sul serio?". Se non fosse stato un sogno, adombrato dalle sfumature di una situazione onirica, avrei giurato che fossero esponenti della malavita locale, interessati alle sorti del Cosenza calcio.

Improvvisamente, è spuntato Sonzogni in bicicletta. "Mister- gli ha urlato un tifoso- ma che fa? Se ne va?".

"Vado via terùn - rispondeva il mister - perché in questo ambiente di merda non si riesce nemmeno a fare una scopata tranquillamente, ché subito ti ritrovi i cronisti nelle lenzuola. E poi avete quel maledetto vizio di stringere la mano a tutti. A Bergamo non diamo la mano tanto facilmente".

E mentre sul molo proseguiva l'insolita conversazione, arrivava un usciere comunale con una guantiera in mano: "Vi ho portato il caffè - diceva a Pagliuso e al napoletano -. Ve lo offrono i cosentini, un popolo che si è sempre schierato con i vincitori".

Mentre dormivo, sudavo freddo. Sognavo un gruppo di persone, assiepate sul molo di Cetraro. Urlavano ed inseguivano il dirigente Luca Pagliuso. Alcuni commercianti cosentini, nei pressi del porto, avevano allestito un banchetto per la raccolta di firme. Protestavano. Si opponevano "all'ingresso degli imprenditori napoletani nel mercato calabrese" e chiedevano a Pagliuso di non vendere il Cosenza.

Poi, come in tutti i sogni, interveniva il soprannaturale. Un angelo del Signore scatenava una tempesta. La barca del napoletano affondava. Il guardia coste multava La Macchia. Malavitosi e gangster si ammazzavano a vicenda. La guardia di Finanza arrestava i commercianti. La digos diffidava i tifosi, che rinunciavano ad inseguire Luca.

In pochi istanti, spariva tutto. Restava solo Pagliuso...e sulla spiaggia i cronisti della Gazzetta annotavano tutto. Meticolosamente.

la classifica

ALZANO	0
ATALANTA	0
BRESCIA	0
CESENA	0
CHIEVO	0
COSENZA	0
EMPOLI	0
FERMANA	0
GENOA	0
MONZA	0
NAPOLI	0
PESCARA	0
PISTOIESE	0
RAVENNA	0
SALERNITANA	0
SAMPDORIA	0
SAVOIA	0
TERNANA	0
TREVISO	0
VICENZA	0

oggi

ALZANO - MONZA
BRESCIA - SAVOIA
CESENA - PESCARA
CHIEVO - SALERNITANA
COSENZA - ATALANTA
EMPOLI - FERMANA
GENOA - TERNANA
NAPOLI - RAVENNA
PISTOIESE - SAMPDORIA
TREVISO - VICENZA

5 settembre '99

ATALANTA - TREVISO
FERMANA - PISTOIESE
MONZA - NAPOLI
PESCARA - CHIEVO
RAVENNA - **COSENZA**
SALERNITANA - CESENA
SAMPDORIA - BRESCIA
SAVOIA - EMPOLI
TERNANA - ALZANO
VICENZA - GENOA

12 settembre '99

ALZANO - CHIEVO
BRESCIA - SALERNITANA
COSENZA - MONZA
EMPOLI - SAMPDORIA
GENOA - PESCARA
NAPOLI - FERMANA
PISTOIESE - SAVOIA
RAVENNA - ATALANTA
TERNANA - VICENZA
TREVISO - CESENA

tipografia fusco
Via A. Volta
1^ Trav. n° 2
Tel.0984/838315
QUATTROMIGLIA DI RENDE -CS-

VISITATE IL NOSTRO SITO INTERNET

CI TROVERETE...

Le copertine

Editoriale

L'utima copertina

Editoriali

La storia

Le foto della scorsa stagione

Le pagine più belle

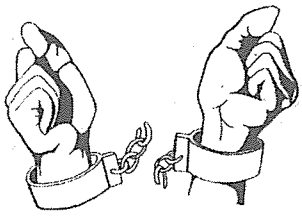
Idoli e Magie

Questa nicchia di tela è lo spazio di Tam Tam e Segnali di Fumo, periodico quindicinale, prodotto dalla curva sud dello stadio San Vito di Cosenza, zona liberata ed occupata dai Nuclei Sconvolti. Alla comunicazione via internet, così come ai gradini della curva e ai fogli del nostro giornale, affidiamo il compito di rappresentare i nostri sogni, le tensioni, la speranza, la rabbia.

Da più di venti anni portiamo in giro per l'Italia e nelle piazze un modo di essere ultrà, che non coincide con i modelli imposti dalla mercificazione del calcio, dei mass-media e delle manie nazistoidi. Siamo orgogliosi di aver ritagliato, in una valvola di sfogo costruita dal Potere, un momento di aggregazione, che finisce per trasformare lo spazio esterno, la città, condizionando le relazioni sociali.

Questa nicchia di tela impressa su un monitor, vi racconta gli stati d'animo di un martellante Tam Tam, che risuona nella mente di esseri umani, capaci ancora di amare ed odiare...

DIGITA SUL TUO



COMPUTER

TIFONET.IT/FREE/TAMTAM

CREMA E SCASTU

ESTATE

'A CREMA

MILICCHIO, CARCHIDI E CAPPA: denunciati da Pagliuso che li vede come responsabili della farsa estiva. Senza di voi il Cosenza sarebbe in A...

RIPA: lui continua a fare miracoli. Loro continuano a comprargli sostituti.

'U SCASTU

LA PENNA DELLE FIRME PER LA CESSIONE SOCIETARIA: è picciata.

BIAGIONI: a panza i Nunzio.

VARRICCHIO: ...e Tiberi trovò l'erede.

LA FOLGORE: lo "zibaldone" del perfetto coglione.

DE VECCHI: mi manchi

PAGLIUSO CALCIO 1914: continua ad avere i colori azzurro-fucsia. Rivogliamo il Cosenza Calcio 1914 rosso-blù.

CICCIO MARINO: Castagnini, da Margiotta a Tiberi, lui da Guidoni a Varricchio. L'alunno ha superato il maestro.

JABOV: cuminciamu curi cazzi! Truvatici nu lavuru.

di Epic Moldovan Burdulia

PRECISIAMO CHE...

questo è l'ultimo numero che dedichiamo al Sig. Paolo Fabiano Pagliuso, intanto non ci sembrava corretto dopo la farsa estiva, fare come se niente fosse accaduto.

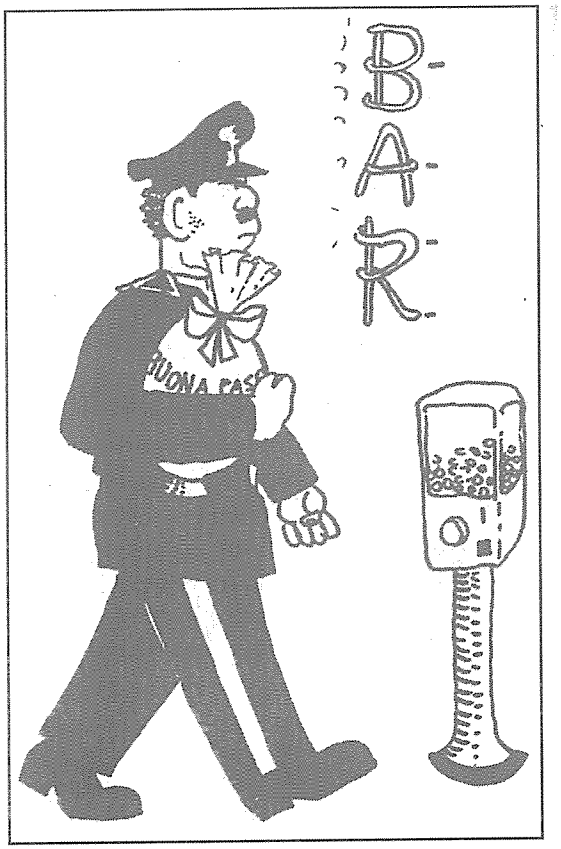
Ci teniamo anche a precisare che questa veste grafica è provvisoria, ci apprestiamo ad effettuare alcune nuove variazioni. Entro la fine dell'anno speriamo di produrre il nuovo "Tam Tam", forse con il prezzo di copertinaa leggermente aumentato, pertanto se avete voglia di fornirci idee, consigli, suggerimenti vi preghiamo di farlo al più presto, telefonando allo 03388509596, inviando una lettera a "Tam Tam e segnali di fumo" C/O CSA Gramna, contrada Caricchio, 87100 Cosenza oppure digitando un E-Mail a sconvolti@yahoo.it

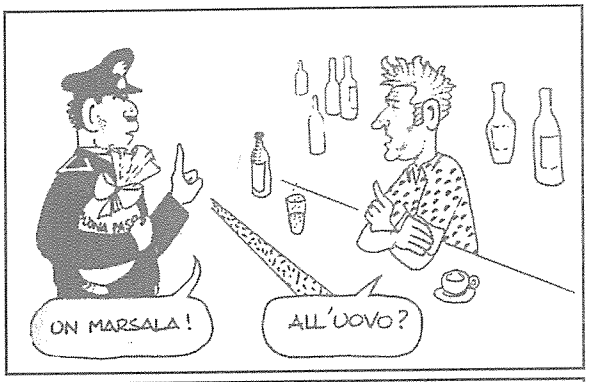
SELENE HOSPITAL s.n.c.
DISTRIBUZIONE ATTREZZATURE PRODOTTI MEDICALI ED ODONTOIATRICI
Via dei Mille 24/26
87100 COSENZA
Tel. 098432450 Fax 0984484280

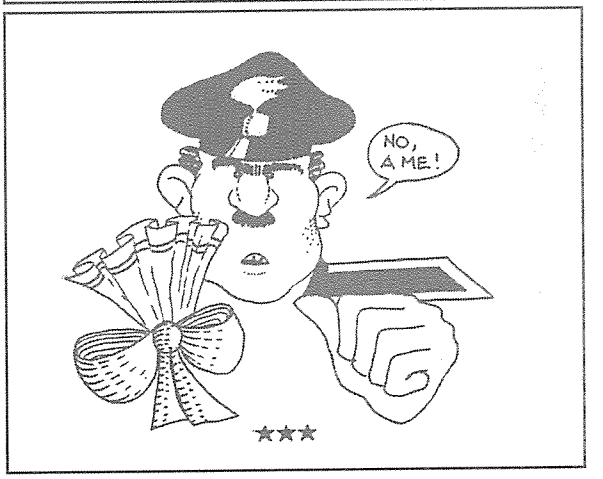
SPAZIO PUBBLICITARIO LIBERO

PER LA VOSTRA INSERZIONE TELEFONATE ALLO 03388509596 O INVIATE UN FAX 0984794679.

SENZA PAROLE







TIFONET.IT/FREE/TAMTAM

OASI FRANCESCANA

Un'isola di speranza nella tua città

* Sala di accoglienza
* Ambulatorio medico
* Cenacolo Francescano
* Studio dentistico
* Dormitorio maschile e femminile

SOTTOSCRIVI IL TUO AIUTO c.c.p. n° 16501876

"Spero solo che qualcuno rilevi con umiltà e serietà la nostra società."

In questo numero ci sembrava doveroso pubblicare un contributo del nostro amico, compagno e fratello Carmine Cosenza improvvisamente scomparso in questo caldo agosto.

La sua assenza nella cur- va peserà sulle nostre coscenze perchè Carmine riuscì- va a darci un soffio di energia e di carità. La lettera che segue è stata scritta nel mese di dicembre del '98, quando Carmine si trovava privato della libertà. Ci riserviamo di pubblicare altri suoi contributi nei prossimi numeri di Tam Tam.

Sab. 12 dicembre '98

Carissimo Tam Tam, innanzi tutto voglio ringraziarti per essere portavoce dei miei pensieri a tutti gli Ultrà Cosenza.

Sono veramente contento di come ha risposto il vero tifoso cosentino al nostro appello di boicottare il S.Vito. Oggi ho visto (su tele+) una squadra più determinata e più energica, ciò vuol dire che la scossa c'è stata. Sono rammaricato per una vittoria buttata al vento ma in questo momento anche un punto (peccato) serve a muovere la classifica.

E' molto difficile stare lontano da tutti voi e dalla squadra, specialmente adesso. Ci tengo però a dire a tutti voi di andare in massa a Reggio e di soffocare di cori i nostri cugini che, per quanto coraggiosi possono essere, non capiscono nulla sul modo d'interpretare il tifo. Sono molto fiducioso sulla permanenza in B del nostro Cosenza, anche se è molto difficile. Adesso spero solo che qualcuno rilevi con umiltà e serietà la nostra società.

Poi voglio rivolgerti un grande desiderio: vorrei poter ricevere, magari in contrassegno, le copie di Tam Tam della gara di Bergamo in poi. Essendo io agli arresti domiciliari (per come spiegato in una mia precedente lettera) non ho notizie originali di voi tutti. Se poi, qualcuno, e ci terrei davvero tanto, mi vuole scrivere qualche rigo... lo faccia subito, in modo da non sentirmi da solo.

Saluto tutti gli Ultrà ma in modo particolare a: gli NS Montalto (Sergio, Michele, Alessandro ecc.), le monelle Curvaiole e poi Luca, Pinino, Gennaro, Ciò Ciò e "consorte", Antoni, tutti i NS Cosenza Vecchia e al Direttore Responsabile di Tam Tam Claudio.

Carmine '72

ZIBALDONI e DINTORNI

Alè, evviva, che gaudio. Non è stato nonnismo. La nostra amata Folgore è salva.

Mai in Italia un'inchiesta arrivò alla sua conclusione così in fretta. Il ragazzo siciliano morto in caserma era solo uno sciocco. Probabilmente era salito sulla torre per gustarvi il panorama, chissà. Vengono così sbugiardati quei fanatici "nemici della patria" che chiedono da anni lo scioglimento di questo corpo che predica il fascismo, in un paese antifascista per dovere costituzionale.

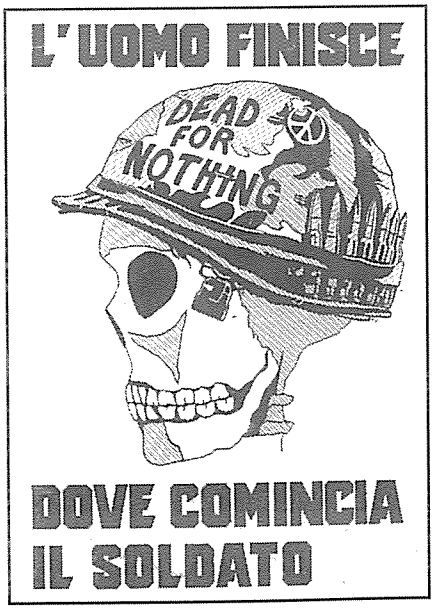
L'ho messa sull'ironico, sono un nostalgico della teoria "una risata vi seppellirà". Ma c'è davvero poco da ridere. Un'associazione a delinquere di stampo militare opera in territorio italiano e non, profumatamente sovvenzionata dai cittadini inconsapevoli. La compagnia "Folgore" è la stessa protagonista delle torture ai danni del popolo somalo (altra inchiesta prontamente insabbiata) e di mille altre nefandezze perpetrate in nome di una superiorità razziale insita negli apparati militari. Provate a parlare per cinque minuti con un parà che abbia trascorso due mesi in caserma. Vi informerà che Priebke è un eroe, che il loro Benito era il più grande statista del secolo, e che i forni crematori sono solo un'invenzione di quei cattivoni dei comunisti. Questo e peggio altro viene inculcato da Generali che la sera, prima di dormire, fantasticano su una divisa da gerarca SS.

gen. Celentano

E la sinistra governativa che fa? Insabbia le inchieste.

Cari genitori di Emanuele, rassegnatevi. Se D'Alema scioglie la Folgore gli fanno cadere il Governo. La vita di vostro figlio non valeva tanto.

Sergio Crocco



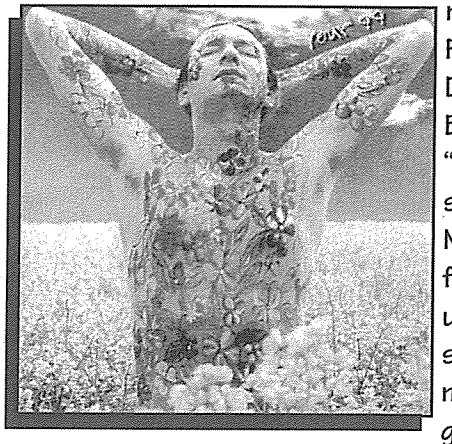
SOTTERRANEI POP di Eliseno Sposato

E' MEGLIO BIAGIO

Dopo un'estate ricca di iniziative, gli unici concerti partecipati sono stati quelli rigorosamente a gratis!

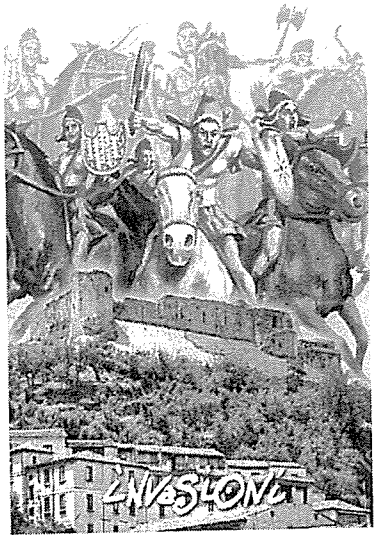
Cari amici lettori di Tam tam, forse siete arrivati troppo presto allo stadio, oppure è lunedì e siete seduti sul vostro bene amato wc e queste ultime pagine del giornale vi servono per ingannare l'attesa di una buona ispirazione per iniziare la giornata. Così vi concedete il lusso di leggere la parte meno attraente del giornale: mi hanno spiegato i colleghi della redazione che hanno il "polso" del lettore medio di Tam Tam, che queste due misere pagine dedicate alla musica sono un po' 'astruse' e che forse è meglio aggiungere qualche cazzata sportiva, così vendiamo più copie.

Non vi biasimo, visto che fate parte della massa ignorante che popola questa città che, come dice un mio amico si merita solo: <<i concerti di Biagio Antonacci, il Metropolis, i Pagliuso e la C2>>. Ignoranti nel senso che non conoscete e non volete conoscere, ed di questo siete perfettamente in linea con il popolo che ha affollato i tanti concerti che alcuni benefattori vi hanno regalato quest'estate.



Eh si, perché se si tratta minimamente di pagare, col cacchio che vi fate vedere. Forse avete ragione voi, meglio spendere ventimila lire su Corso Telesio che andare a sentire Youssou N'Dour, chi lo conosce sto africano? Meglio fare a pugni per salire sul Furamobil come sulla giostra: alzi la mano chi ha capito cosa stava proponendo la Fura Dels Baus ad "Invasioni". Meglio farsi una settimana a gratis in campeggio in Sila aspettando i Modena per cantare "Bella Ciao" a pugno chiuso. Meglio fare sfoggio di nozionismo recitando a memoria la filmografia di Kusturica, e godersi una serata da balera fianco a fianco del gotha intellettuale cosentino (buoni pure quelli), osannando una banda di pessimi musicisti che non raccoglierebbe nemmeno un soldo bucato se non ci fosse il regista.

Ancora non mi capacito dell'errore madornale com-



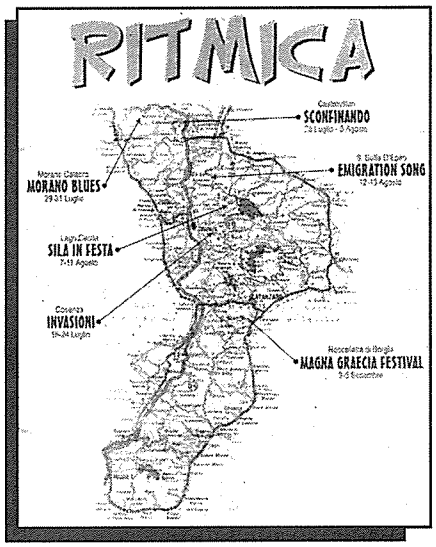
messo. Cinquemila lire effettivamente erano troppe se aggiunte al costo della benzina per arrivare a Castrovillari, per ascoltare una delle voci più straordinarie che esistono in circolazione: quella di Sainko Namtchilak. Andare a S. Sofia per Emigration Song neanche a parlarne, quei capotosta di ghiegghi si ostinano a chiamare gruppi sconosciuti come Polina, Hogan (ma non era un paio di scarpe?), Pseudofonia, prima ancora di diventare famosi perché hanno la mania di fare i talent scout. Meglio aspettare Vasco in arrivo tra qualche giorno al S. Vito: lui si che riempirà lo stadio, altro che Tatti e compagnia bella.

Tornando ad essere un tantino più seri, facciamo un brevissimo bilancio su questa estate di concerti e festivals partendo da Invasioni. Il festival cosentino si è rivelato anche per quest'anno come il più originale scovando un comune denominatore tra artisti diversi come Linton Kwesi Johnson e Royalize, Mau Mau e Youssou N'Dour, No Smoking e La Fura Dels Baus. Forse un po' troppo all'avanguardia per una città ancora non preparata ad accogliere certe proposte.

Sila in Festa è stato un successo anche in termini numerici, circa quindicimila presenze, forte di una formula indovinata che punta tutto sul filone etnico diventato il trend del momento. Anche gli organizzatori di Sconfinando hanno puntato sulla world music, legando giovani gruppi italiani e artisti stranieri di grande levatura.

Segnali positivi anche da Emigration Song che si conferma capace di presentare qualcosa di nuovo, pur partendo dal basso. Innegabile il fascino e la freschezza che si trovano nel vasto bacino dell'autoproduzione. L'unica nota negativa va ricercata nella mancanza di gruppi rock, propriamente intesi: davvero sporadici i casi che hanno visto le chitarre protagoniste, oramai messe, a torto, definitivamente da parte.

Ecco allora giustificata anche la variazione che probabilmente riguarderà questa rubrica, destinata forse a sparire. Io continuerò utopicamente a parlare di 'musica strana' dai microfoni di RLB come sempre la sera a partire dalle 21.30, per ciò che riguarda Tam Tam, propongo al direttore una serie di interviste alla famiglia Pagliuso, chissà che annoiati di vedermi di continuo, non decidano di lasciare la proprietà del Cosenza Calcio.



TAM TAM REMEMBER
COSENZA-MESSINA '85/86